



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS. 2022/2023; 2023/2024; 2024/2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il *“documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche”*; in esso sono riportate le scelte pedagogiche, organizzative e gestionali delle scuole di un determinato territorio e sono esplicitate le finalità educative, gli obiettivi generali delle attività didattico-formative e le risorse messe in campo per realizzarli (L. 28/03/2003 n. 53).

Grazie all'autonomia concessa alle istituzioni scolastiche, sia statali che paritarie, ciascuna scuola può dotarsi di percorsi formativi specifici e caratterizzanti che, pur aderendo agli obiettivi generali ed educativi definiti a livello nazionale (Indicazioni Nazionali D.M. 254/2012), rispondono alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico in cui opera.

Per tale motivo, la definizione del PTOF richiede la partecipazione sinergica di tutti gli interessati all'azione educativa e coinvolge gli operatori scolastici, le famiglie, gli studenti e le *“diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio”* (art.6, c. 1, lett. d) del D.P.R. 28 marzo 2013, n.80).

Il PTOF è, in sintesi, la risposta ai bisogni formativi dei bambini ed agli obiettivi educativi; esso si configura come ‘patto formativo’ tra scuola e famiglia.

Predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, può essere revisionato annualmente, sempre nel mese di ottobre e portato a conoscenza degli interessati nel periodo delle iscrizioni.

Ogni istituzione scolastica è tenuta ad assicurare la piena trasparenza e la pubblicizzazione del Piano dell'Offerta Formativo elaborato per la propria utenza.

<p>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</p>	<p>1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali</p>
<p>LE SCELTE STRATEGICHE</p>	<p>2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1,c. 7 L.107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione</p>
<p>L'OFFERTA FORMATIVA</p>	<p>3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadro orario 3.3. Curricolo d'istituto 3.4. Ampliamento dell'Offerta Formativa 3.5. Azioni della scuola per l'inclusione sociale</p>
<p>ORGANIZZAZIONE ed ORGANIGRAMMA</p>	<p>4.1. Modello organizzativo e rapporto con l'utenza 4.2. Reti e Convenzioni attivate 4.3. Piano di formazione del personale</p>
<p>MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE</p>	

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La Scuola Paritaria dell'Infanzia "Stella Mattutina", si trova a Napoli, in via Giacinto Gigante 108, una delle lunghe vie che collega il centro storico della città alla collina del Vomero e porta verso il popoloso quartiere "Arenella".

La zona è densamente popolata, molti sono gli edifici con otto/dieci piani di altezza e, lungo la strada, esercizi commerciali di piccole dimensioni si occupano della vendita di prodotti alimentari e/o di prodotti per la casa, per la persona o per altri settori a basso impatto urbanistico. Studi medici, commerciali, assicurativi incrementano l'economia locale. Il verde pubblico scarseggia; non sono presenti scuole statali né altri servizi dedicati alla prima infanzia, La Scuola svolge la sua funzione educativo-formativa, senza interruzione, dal lontano 1974 ed accoglie bambini, fino ad un massimo di trenta, di età compresa tra i tre mesi ed i cinque anni.

Ordine di scuola

Nido e Scuola dell'Infanzia

1.2. Caratteristiche principali della scuola

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Stella Mattutina" nasce, negli anni '70, grazie al grande amore per i bambini ed alla passione per il proprio lavoro di alcune ex insegnanti.

Essa è stata, negli anni, punto di riferimento per il quartiere nonché fiore all'occhiello della scuola pedagogica degli anni 70/80, soprattutto per il merito e la supervisione dell'ispettrice Della Monica, eccelsa pedagogista nonché educatrice di decennale esperienza.

Negli anni ha ospitato anche sezioni di scuola primaria per poi tornare, negli anni novanta, alla sua originaria '*mission*' di centro per l'infanzia.

Nell'estate del 2021 "rinasce" la Scuola "Stella Mattutina" grazie ad una nuova gestione che si è focalizzata a rimodernare, riorganizzare, rinnovare ed a mettere a norma l'intera struttura rendendola sicura, corretta secondo gli adempimenti di legge, concretizzando una scuola a misura di bambino anche dal punto di vista umano e didattico con un upgrading del personale docente e non docente all'interno della scuola.

L'evento ha avuto grande risonanza nel quartiere dove, tuttora, i servizi dedicati alla prima infanzia sono ancora pochi rispetto alla richiesta territoriale.

L'idea fondante della nuova "Stella Mattutina" è di una scuola-comunità che stimola, orienta, guida bambini e bambine a crescere competenti, portatori di valori, costruttori di solidarietà e di diritti oltreché fruitori e produttori di cultura originale, libera e creativa. Una scuola radicata sul territorio, in grado di sostenere, nell'impegno quotidiano, le giovani famiglie che vi abitano, molte delle quali impegnate in attività lavorative.

Essa si impegna ad offrire un servizio di alta qualità, in continuità educativa con la vita familiare ed il contesto sociale, ed in collaborazione con le figure genitoriali di cui integra l'azione, attraverso una pedagogia tesa alla piena realizzazione dei valori umani universali e nel pieno rispetto delle specifiche identità dei bambini, delle bambine e delle loro famiglie.

È una scuola che:

- accoglie il bambino nella sua globalità e ne rispetta le esigenze di crescita e di sviluppo motorio, cognitivo, affettivo, sociale, morale e spirituale;
- sostiene le mamme ed i papà nel quotidiano impegno e li accompagna nel percorso genitoriale, offrendo strumenti metodologici utili ad un'azione educativa comune e condivisa.

"In questa scuola si sorride, ci si dà del tu e si dice sempre la verità" è il motto che da subito è diventato il *leitmotiv* della Scuola "Stella Mattutina" che si traduce in comportamenti di *trasparenza, confidenza, gioia di crescere e di imparare insieme.*

Oggi, la Scuola dell'Infanzia Paritaria "Stella Mattutina" è ben inserita sul territorio ed è un punto di riferimento molto importante per le coppie che affidano con sicurezza i propri bambini agli operatori scolastici sempre attenti ai bisogni dei piccoli ed alle attese delle famiglie. All'interno della scuola si respira un clima sereno e rilassato, in un contesto relazionale accogliente e di benessere per genitori e bambini. A tutti i minori vengono offerte opportunità personalizzate di crescita e svariati stimoli finalizzati a potenziarne le competenze affettive, sociali e cognitive; docenti di provata esperienza, orientati da un coordinatore pedagogico e sostenuti da personale ausiliario, strutturano attività calibrate sui bisogni del singolo bambino, allo scopo di accrescerne l'emotività, la relazionalità, la socialità e di avviarlo, gradualmente, verso l'autonomia, la maturazione dell'identità, lo sviluppo socio-cognitivo, emotivo e linguistico.

La Scuola è aperta al territorio; favorisce la partecipazione attiva delle famiglie alle iniziative formative e didattiche; a tutti i bambini viene garantita l'uguaglianza delle opportunità educative e formative; grande attenzione, inoltre, è dedicata all'accoglienza e alla cura della persona, al gioco ed all'apprendimento attivo.

Tutti i bambini possono usufruire di locali idonei, sotto il profilo funzionale e della sicurezza, al riposo, all'alimentazione ed alla cura della persona. In due aule, si svolgono le attività didattiche, ludiche e psicomotorie educative.

La scuola è attrezzata con una cucina interna nella quale, dal lunedì al venerdì, vengono preparati i pasti per i piccoli ospiti, secondo un menù predisposto da una nutrizionista. Inoltre viene offerta, a

chi ne fa esplicita richiesta, la possibilità di adattare il menù in base a specifiche esigenze e ad eventuali intolleranze alimentari di ogni bambino (per maggiori informazioni cfr. Regolamento della Scuola).

1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La struttura scolastica, composta da spazi ampi e luminosi, si trova al primo piano di un palazzo inserito, a sua volta, in un più ampio condominio; misura 160 mq, ed è così suddivisa:

- una grande aula polivalente, climatizzata, dedicata all'accoglienza, con materiale ludico strutturato e strumenti vari per le attività manipolative, per l'osservazione, la sperimentazione, la ricerca, ecc.,
- un'aula per consentire la didattica attraverso laboratori e materiale scolastico,
- un'aula didattica fornita di supporti audio visivi, attrezzi per la psicomotricità,
- un'aula nido, adibita al riposo dei bambini, con piccoli lettini.

Tutte le aule sono strutturate con angoli attrezzati, come biblioteca, angoli delle costruzioni, angoli del travestimento e angoli morbidi, con cuscini per la lettura.

- due bagni, di cui uno attrezzato per i bambini igienicamente autonomi e l'altro con fasciatoio e gettatoio per il cambio igienico,
- una cucina, attrezzata secondo le prescrizioni Asl,
- un ampio terrazzo, per i giochi all'aperto, attrezzato con strutture ludiche, con pannelli di sicurezza a norma CEE e tenda di copertura;
- un ufficio di direzione/segreteria.
- una zona ripostiglio per i detersivi ed attrezzature per pulizia, oltre ai dispositivi previsti per fronteggiare l'emergenza SARS-Covid 2019
- uno stanzino per il cambio degli insegnanti e del personale non docente.

1.4. Risorse Professionali

Un'equipe attenta e qualificata si prende cura dei bambini:

- il Dirigente Scolastico, dr. Stefano Caruson, gestore della scuola
- dott.ssa Marika Capozza coordinatrice pedagogica
- quattro insegnanti
- 2 ausiliarie
- una cuoca

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità didattico-formative

La Scuola “Stella Mattutina”, è ben integrata sul territorio, aperta alle innovazioni ed alle attività di ricerca-azione. In quanto istituzione educativa privilegiata, è attenta ai bisogni dell’utenza ed alle attese sociali; essa affianca le famiglie nell’educazione dei bambini e con loro collabora nel

Priorità n° 1

- Continuità degli interventi

Traguardi

Calendarizzazione di colloqui individualizzati, tra docenti e famiglie, per la conoscenza e l’accoglienza dei bambini nuovi iscritti;

Osservazione finalizzata all’acquisizione di notizie per programmare iter personalizzati, per progettare percorsi finalizzati all’inserimento degli alunni nuovi iscritti;

Valorizzazione delle personali risorse dei bambini per potenziare la motivazione e la stima di sé;

Creazione di un clima sereno e accogliente per genitori e bambini e di un contesto relazionale di benessere e di stimolo all’apprendimento

Raccolta di informazioni e colloqui, con i docenti di altri ordini di scuola, al termine del percorso scolastico, in uscita, degli alunni che transitano verso altre istituzioni

reciproco rispetto dei ruoli. La *mission*, condivisa dal contesto civile, ha come obiettivo prioritario lo sviluppo integrale e armonico del bambino, all’interno di principi culturali condivisi, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

Le **priorità** individuate per il prossimo triennio riguardano:

Priorità n° 2

- Sviluppo delle Competenze Chiave Europee:

- a) Comunicazione nella madrelingua
- b) Imparare ad imparare
- c) Competenze sociali e civiche

Traguardi

- a) Ampliamento del personale bagaglio lessicale di ciascun bambino; promozione delle capacità di esprimere pensieri, sentimenti e fatti personali; entrare in relazione con gli altri
- b) Capacità di riflettere sulle proprie esperienze; acquisizione e trasferimento di nuove conoscenze nei diversi contesti di vita prossimali del bambino; conoscenza delle proprie risorse e dei propri limiti; capacità di comprendere punti di vista diversi dal proprio; conoscenza di culture e lingue diverse dalla propria
- c) Partecipazione attiva, efficace e costruttiva alla vita comune; sviluppo e senso dell'identità personale, conoscenza delle tradizioni e delle festività del proprio contesto; conoscenza dei propri diritti e delle regole dello stare insieme

Priorità n° 3

- Attiva collaborazione con le famiglie

Traguardi

Attiva partecipazione e collaborazione con le famiglie; colloqui individuali e di gruppo; coinvolgimento nella vita della scuola

Priorità n° 4

- Apertura al territorio:

Traguardi

Progettazione di interventi e laboratori in collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio; collaborazione con i servizi socio-sanitari

2.2. Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, c. 7 l. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Stella Mattutina", in riferimento al primo comma della legge 107 del 13 luglio 2015 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione nota anche come "La Buona scuola") fa proprie le seguenti finalità:

- **promuovere le competenze dei bambini e delle bambine, nel pieno rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno**
- **contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali**
- **accogliere ed includere per prevenire la dispersione scolastica**
- **realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva**
- **garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.**

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Obiettivo formativo prioritario della Scuola dell'Infanzia è la formazione integrale della persona. (cfr. "Indicazioni Nazionali per il curricolo" 2007).

"Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza."

➤ **Sviluppo dell'identità:** stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona, unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente a una comunità.

➤ **Sviluppo dell'autonomia:** acquisire la capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività in diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

➤ **Sviluppo della competenza:** imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

➤ **Sviluppo del senso della cittadinanza:** scoprire gli altri e i loro bisogni; riconoscere e gestire i contrasti attraverso regole condivise; prestare attenzione al punto di vista dell'altro; porre le fondamenta per un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.”

Per raggiungere gli obiettivi formativi sopra indicati, si strutturano i “**Campi di Esperienza**”, ovvero quei settori entro cui i bambini e le bambine sperimentano il fare e l'agire e conferiscono significato alle molteplici attività che quotidianamente vengono proposte

1. **Il sé e l'altro** è il campo in cui si impara la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una civile convivenza.
2. **Il corpo e il movimento** è il campo della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo, “inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica”.
3. **Immagini, suoni, colori** è il campo di esperienza dell'intreccio di tutte le attività proprie della comunicazione e dell'espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio-visivo e mass-mediale.
4. **I discorsi e le parole** è il campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio, necessario per comunicare e conoscere, per rendere gradualmente più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri, con l'esperienza concreta e con l'osservazione.
5. **La conoscenza del mondo**, infine, è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, alla scoperta ed alla prima sistematizzazione delle conoscenze nel mondo della realtà naturale e artificiale, cioè il campo della conoscenza scientifica e della matematica in ordine “alle capacità di raggruppamento, ordinamento, quantificazione e misurazione dei fenomeni e dei fatti della realtà”.

2.3. Piano Di Miglioramento

LA CONTINUITÀ EDUCATIVA NELLA PROPOSTA 3 mesi -5 anni: descrizione del Percorso

La Scuola Paritaria dell'Infanzia “Stella Mattutina”, nell'accogliere bambini e bambine dai 3 mesi ai cinque anni, pone la massima attenzione, nell'ottica del miglioramento continuo, al tema della **continuità educativa**.

Il passaggio dall'ambiente familiare a quello scolastico, se non adeguatamente preparato, è per i piccoli un momento particolarmente problematico in quanto, tutto ciò che è sconosciuto, genera paura, ma anche frustrazione (la mancanza delle figure parentali di attaccamento) e sentimenti di insicurezza, ansia, sofferenza ed infelicità.

Per questo, va adeguatamente programmato, affinché si crei un ‘*continuum*’, senza interruzioni, tra la famiglia e la scuola, tra il prima e il dopo.

Prioritario diventa, quindi, il dialogo attivo tra educatori e famiglie: una “buona” comunicazione/relazione tra gli adulti, di conseguenza, non può prescindere dalla migliore conoscenza reciproca e da una relazione improntata sull’okness e sulla fiducia.

Da qui un progetto che favorisca l’accoglienza graduale nel nuovo ambiente, spazi attrezzati, ambienti allegri e gioiosi, che creano le condizioni migliori affinché i bambini/le bambine imparino ad avere fiducia nella persona sconosciuta, a sentirsi a proprio agio e ad ambientarsi gradatamente.

Solo così è possibile assicurare una continuità socio-affettiva tra scuola e famiglia e favorire, nel tempo, la crescita fiduciosa verso il gruppo dei pari e verso altri contesti.

Occorre, tuttavia, aggiungere che per un miglior funzionamento dei nidi e delle scuole dell’infanzia, entrambe le istituzioni vengano riconosciute come vere e proprie scuole, con un proprio sistema formativo che va dai tre mesi ai cinque anni, dove lo scambio, la comparazione, la progettualità e tutte le attività che richiedono partecipazione siano condivise.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

Innovare i processi di insegnamento- apprendimento attraverso la didattica per competenze

Obiettivo	Priorità collegata all’obiettivo
Valorizzare i momenti di cura del bambino	
Incentivare l’implementazione della didattica laboratoriale e di strategie innovative	
Realizzare un protocollo di inclusione valido dall’ingresso a scuola fino all’uscita e al passaggio al successivo ordine di scuola	Creare continuità e gradualità degli interventi tra nido e scuola dell'Infanzia.
Promuovere la formazione dei docenti in entrata per condividere scelte e strategie	
Aumentare le occasioni di incontro significativo tra docenti e famiglie	

2.4. Principali elementi di innovazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE DEGLI INTERVENTI

La Scuola Paritaria dell’Infanzia “Stella Mattutina” si qualifica sul territorio sia per la varietà delle opportunità educative che propone ai bambini e alle bambine sia e, soprattutto, per le relazioni significative che sa stabilire e per la capacità di tener conto dei bisogni di ciascuno, che vengono ascoltati e accolti nel loro quotidiano manifestarsi:

- **BISOGNO DI RISPETTO**, inteso come riconoscimento dei sentimenti quali la tristezza, la rabbia, la paura, la gioia.
- **BISOGNO DI SICUREZZA**, inteso come necessità di sentirsi al sicuro, protetto, lontano dal pericolo e dal dolore.
- **BISOGNO DI SVILUPPARE LA PROPRIA ORIGINALITA'**, inteso come valorizzazione delle potenzialità e dei talenti propri di ogni bambino o bambina, per stimolare la formazione di un pensiero divergente.
- **BISOGNO DI COERENZA**, per avere punti di riferimento certi, sia nell'ambiente che nelle persone.
- **BISOGNO DI GIOCO E DI DIVERTIMENTO**, per imparare a sperimentarsi e stabilire relazioni con gli altri, per sviluppare capacità intellettive quali calcolo, logica, ragionamento, risoluzione di problemi; per apprendere competenze sociali, per riconoscere e rispettare i tempi propri e altrui, per gestire le emozioni, la competitività sana e per condividere emozioni.
- **BISOGNO DI AUTONOMIA**, inteso come espressione di indipendenza, capacità di fare le cose giuste e di ricevere approvazioni; è la costruzione dell'identità, del "fare da solo" per raggiungere l'autonomia fisica e psicologica.
- **BISOGNO DI SOCIALIZZAZIONE**, come desiderio di stare con gli altri, interagire con coetanei e compagni di età diverse, per sperimentare le capacità relazionali ed empatiche.
- **BISOGNO DI FARE E DI SCOPRIRE**, come stimolo per conoscere il mondo, per toccare, sentire, gustare, strappare, schiacciare....,
- **BISOGNO DI MOVIMENTO**, per soddisfare un bisogno naturale e promuovere il benessere del corpo.
- **BISOGNO DI RASSICURAZIONE AFFETTIVA**, per soddisfare il bisogno di approvazione, empatia, di conferma e ammirazione, per sostenere e regolare l'autostima
- **BISOGNO DI RILASSAMENTO**, inteso come fusionalità, bisogno di stare con se stessi anche per riorganizzare ed elaborare le informazioni raccolte durante la giornata scolastica.

L'OFFERTA FORMATIVA

La Scuola – in quanto contesto educativo ricco e sollecitante – si struttura anche come luogo di socializzazione culturale ed organizza attività che privilegiano la dimensione del **lavoro per piccoli gruppi o cooperative learning** (4-5 bambini e scambio dei ruoli); questa modalità si configura come risorsa teorico-metodologico-didattica preziosa che consente di raggiungere una molteplicità di obiettivi educativi e di apprendimento: l'interazione sociale e discorsiva, tra bambini, e tra adulti e bambini, è un potente motore di sviluppo e di costruzione delle conoscenze. Attraverso l'interazione si apprende anche dal bambino più piccolo, che pure possiede competenze proprie, si cresce con l'interazione sociale (lo sviluppo umano è, per definizione, un processo “che si muove dal sociale all'individuale”).

3.1 Traguardi attesi in uscita

La Scuola Paritaria dell'Infanzia “Stella Mattutina” attraverso la strutturazione di varie ed articolate attività stimola, nei bambini e nelle bambine, la costruzione di **COMPETENZE** da intendersi come disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare conoscenze, orientarsi e risolvere problemi in diversi contesti. L'acquisizione delle competenze permette di sviluppare un **pensiero divergente**, capace di trovare molte soluzioni, spesso anche inusuali, a problemi per cui il **pensiero convergente** ha in serbo un'unica soluzione standard. Il pensiero divergente si lega al **pensiero creativo**, alla capacità cioè di manifestare flessibilità, originalità, capacità elaborativa nella conoscenza della realtà. La capacità creativa sollecita il bambino/la bambina ad inventare soluzioni nuove, elaborando scelte personali, creando percorsi originali e superando ostacoli che si frappongono tra sé e la piena realizzazione del proprio potenziale umano.

COMPETENZE FINALI

I bambini e le bambine dovranno acquisire le seguenti competenze-chiave di cittadinanza:

- **comunicare:**
 - a) comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità, utilizzando vari linguaggi e trasmessi mediante diversi supporti;
 - b) rappresentare eventi, principi, norme, procedure, stati d'animo, utilizzando linguaggi diversi;
- **collaborare e partecipare:** interagire in gruppo rispettando i vari punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, promuovendo l'apprendimento comune, gestendo la conflittualità nel rispetto dei diritti di tutti.
- **agire in modo autonomo e responsabile:** intervenire attivamente e consapevolmente nella vita del gruppo, riconoscendo diritti, bisogni, limiti, regole, responsabilità.
- **problem solving:** porsi di fronte a situazioni problematiche individuando fonti e risorse, raccogliendo dati e proponendo soluzioni.

- **individuare collegamenti e relazioni:** dimostrare rapporti tra fenomeni, eventi e concetti, con riferimento ai diversi ambiti disciplinari.
- **acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire e selezionare informazioni, ricavate da vari mezzi comunicativi e saperle rielaborare anche in chiave critica e personale.

3.2. Insegnamenti – Programmazione - Quadri Orari

I docenti della Scuola Paritaria dell'Infanzia "Stella Mattutina", con la supervisione della coordinatrice pedagogica, **settimanalmente**, effettuata la verifica delle attività svolte e valutati i bisogni formativi dei bambini, programmano le attività da mettere in campo, tenendo ben presente che il bambino è il soggetto attivo, centro del processo di insegnamento-apprendimento. Le attività, programmate comunque per piccoli gruppi, garantiscono, all'interno di un curricolo unitario, omogeneo per opportunità educative, un'autentica diversificazione metodologico-didattica, allo scopo di rispondere agli specifici bisogni formativi dei singoli bambini e delle diverse fasce d'età.

CALENDARIO SCOLASTICO A. Sc. 2022/2023

ATTIVITÀ ANNUALE DEI PASSEROTTI	PERIODO DI RIFERIMENTO										
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	
Inserimento*											
Ambientamento											
Stereognosia e gioco euristico											
Approccio all'ascolto											
Gioco psicomotorio											
La Fabbrica delle parole											
I calendari delle feste											
Metafonologia											
Primi voli nella scrittura											
Primi voli nella lettura											
Primi voli nel calcolo											
Nice to meet you English!											

Di seguito si riporta la ripartizione oraria di una **GIORNATA TIPO**:

Giornata scolastica



<i>Ora</i>	<i>Attività</i>
7.30-8.30	Accoglienza
8.30-9.30	La favoletta della parola / I calendari della festa
9.30-10.30	Maneggione/Gioco Telematico
10.30-11.00	Merenda
11.00-11.30	Non so 'Nest' You English
11.30-12.00	Igiene del bambino
12.00-12.30	Pranzo
12.30-13.30	Attivamentato e gioco libero
13.30-14.00	Igiene del bambino
14.00-15.00	Merenda
15.00-16.00	Approccio all'asilo

3.3. Curricolo Didattico

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Stella Mattutina" assume come quadro di riferimento per il Curricolo d'Istituto, le Indicazioni Nazionali 2012 e, grazie all'autonomia scolastica ed alla libertà d'insegnamento, esplicita le proprie scelte didattiche che ne definiscono l'identità. Attraverso il curricolo la Scuola sviluppa e organizza anche la ricerca e l'innovazione educativo-didattico.

Nel predisporre il curricolo, inoltre, tiene conto dei contenuti dei campi d'esperienza, del profilo dei bambini e attinge alle loro esperienze per individuare le attività didattiche ed educative da mettere in atto. Sulla scorta delle Indicazioni si scelgono contenuti e metodi, forme di organizzazione e valutazioni coerenti con i traguardi formativi previsti.

Il curricolo si compone, così, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, specifici per ogni campo di esperienza e degli obiettivi di apprendimento, specifici per ogni attività proposta secondo la programmazione. Così, a partire dalle Indicazioni Nazionali, vengono individuate le esperienze di apprendimento più efficaci, ponendo particolare attenzione alle interazioni e integrazione tra campi di esperienza.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO: ovvero tutto ciò che gli insegnanti fanno al fine di conseguire gli obiettivi di apprendimento ed i traguardi di sviluppo; esso è:

· **implicito** e riguarda:

- lo spazio accogliente, caldo, curato, orientato con gusto, allegro;
- il tempo disteso, adatto al ritmo dei bambini e delle bambine;
- la documentazione come processo che produce tracce, memorie;
- lo stile educativo fondato sull'ascolto, regia, osservazione e progettualità;

la partecipazione, incoraggiamento al dialogo e alla cooperazione;

· **esplicito** e fa riferimento:

- **ai campi d'esperienza** come luoghi del fare e dell'agire del bambino che orientano l'azione consapevole degli insegnanti;
- **alle routine** come strutturazione del tempo, legato ai bisogni del singolo e del singolo inserito nel gruppo

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La Scuola dell'Infanzia "concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine". In tale quadro di riferimento, nel pieno rispetto del principio dell'uguaglianza delle opportunità, per raggiungere i propri obiettivi, utilizza le seguenti metodologie:

- **La valorizzazione del gioco**, in tutte le sue forme ed espressioni (gioco di ruolo, di finzione, di immaginazione, di identificazione ...)
- **La manipolazione** e tutte le esperienze dirette con le cose, i materiali, l'ambiente, le diverse culture e le ricorrenze
- **La relazione personale significativa**, tra i pari e con gli adulti, per creare un clima positivo, caratterizzato da simpatia e affettività costruttiva
- **L'osservazione**, per acquisire dati e progettare nuovi itinerari, adeguare e personalizzare le proposte, valutare, conoscere, migliorare e valorizzare gli esiti formativi
- **La personalizzazione** del percorso educativo, per modificare e integrare le proposte in relazione a particolari bisogni o potenzialità rilevati nei bambini e nelle bambine.

VALUTAZIONE

Parte integrante della programmazione è la valutazione da intendere non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'attività didattica svolta onde adattare, con flessibilità, il progetto educativo ai bisogni emergenti dei bambini. Gli obiettivi vengono fissati tenendo conto della situazione di partenza del bambino, indicando in termini concreti quali acquisizioni, conoscenze e comportamenti gli alunni devono raggiungere al termine di ogni attività; il raggiungimento, o meno degli obiettivi programmati consentirà di programmare il lavoro futuro.

3.4. Ampliamento dell'Offerta Formativa

Per arricchire il curriculum d'istituto ed ampliare l'offerta formativa della Scuola, ogni anno la Scuola propone una serie di laboratori che offrono alle bambine e ai bambini, ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa è finanziato dalla scuola e prevede anche il contributo delle famiglie.

Le aree tematiche che interessano il miglioramento dell'offerta formativa, sono le seguenti: lettura, lingue straniere, matematica - scienze, attività motoria, salute e benessere, civile convivenza.

Di seguito si riportano i progetti attivati per l'anno scolastico in corso:

CORSO DI "CAPOEIRA" PER BAMBINI E BAMBINE

Il progetto è indirizzato ai bambini della scuola dell'infanzia e prevede il coinvolgimento di gruppi di bambini, di età omogenea.

L'insegnamento della "Capoeira" risponde ai bisogni di movimento del bambino, soddisfacendo il suo naturale bisogno di muoversi, assecondandone il percorso evolutivo.

È una pratica che favorisce lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative, e comunicative, riferite sia all'ambito motorio sia a quello simbolico\cognitivo e affettivo\relazionale.

Per i bambini costituisce un'esperienza di tipo corporeo, ma non solo, uno spazio di espressione delle personali potenzialità e di ricerca di nuove tappe da conquistare.

In questo senso la "Capoeira", è un'attività utile allo sviluppo della capacità di individuazione del rischio e l'intervento preventivo, allo stesso tempo stimola il bambino a porre le sue potenzialità a



confronto con quelle degli altri e a complemento di quelle degli altri, non con lo scopo di essere più bravo dei compagni, ma con lo scopo di essere il più capace ad interfacciarsi con loro in un gioco fisico di domanda e risposta. La “Capoeira” diventa lo spazio della relazione e della comunicazione tramite il corpo, la musica e il canto.

Il progetto si muove nella consapevolezza che le esperienze vissute nella scuola dell’infanzia sono decisive per il futuro sviluppo dei bambini e delle bambine nei processi di adattamento a varie condizioni ambientali e relazionali.

CORSO DI “MUSICA” PER L’INFANZIA



L’approccio alla musica è possibile ed importante fin dai primi anni di vita e consente di sviluppare le capacità cognitive, relazionali e sensoriali dei bambini.

Ormai è più che appurato che la formazione musicale fin dalla tenera età fornisce un bagaglio utilissimo che facilita l’apertura e la connessione verso ogni disciplina, rendendo possibile l’aumento del potenziale mentale.

La musica, come linguaggio, viene assimilata gradualmente attraverso metodi basati su esercizi e giochi propedeutici.

semplici movimenti per imparare a seguire e mantenere l’andamento del ritmo e la sua connessione. Generalmente il corso di musica viene organizzato secondo il seguente programma, con la possibilità di modularlo secondo le esigenze e la ricettività dei bambini:

- SVILUPPO DELL’ASCOLTO

Attraverso l’ascolto di canzoni e suoni lineari si esercita e si incrementa l’orecchio musicale, scoprendo la gamma di suoni della nozione musicale occidentale. (L’ascolto sarà la base costante per anche l’applicazione dei passi successivi.)

- SVILUPPO CORPOREO DEL RITMO

Utilizzando brani ritmati verranno insegnati con il corpo.

- SVILUPPO DELLA VOCE

Sempre sulla base dell’ascolto, sia di singole note sia di semplici brani musicali, i bambini si esercitano nella ripetizione e riproduzione vocale dei suoni e nella comprensione delle differenze tra suoni gravi e suoni acuti.

- SVILUPPO SUONI – RITMO

Attraverso la connettività tra suono e ritmo, i bambini si avvicineranno all'esecuzione sincronizzata di suoni con la voce e con il movimento del corpo.

- **SVILIPPO CREATIVO**

Attraverso l'utilizzo di materiali semplici, con i bambini si costruiranno alcuni esempi di strumenti musicali come piccoli tamburi, sonagli, box-chitarra etc. il tutto per creare un approccio consapevole all'idea di strumento musicale che riproduce un suono od un ritmo.

- **APPROCCIO ALLO STRUMENTO MUSICALE**

In base alla predisposizione del singolo bambino si tenterà un avvicinamento ad uno o più strumenti musicali ed all'insegnamento di esercizi

CORSO DI PROPEDEUTICA ALLA DANZA CLASSICA

Il corso prevede l'insegnamento dei primi fondamenti della tecnica classica, e mira, innanzitutto a un processo di familiarizzazione dell'allievo con il proprio corpo, conferendo a quest'ultimo un'idea più ampia possibile del movimento, basandosi sullo studio dei concetti essenziali del processo mentale e sui principi fondamentali della dinamica.

L'intento, infatti, è quello di condurre l'allievo a conoscersi per potersi muovere nel modo più giusto e consapevole. La "lezione di danza" deve essere dunque momento di disciplina e rigore senza però dimenticare l'importanza fondamentale che ricoprono il divertimento e l'allegria che ne devono essere parte integrante data la tenera età degli allievi.

Oltre all'insegnamento di passi base, brevi coreografie e educazione all'ascolto della musica, verrà prestata particolare attenzione all'improvvisazione e alla continua sperimentazione dell'allievo che in tal modo si sentirà protagonista e di volta in volta parte attiva del contesto creativo.

Infine, si prevede durante il corso un continuo ed attento controllo alla crescita corporea del bambino per prevenire e eventualmente curare paramorfismi e dismorfismi propri dell'età evolutiva.

Molteplici saranno i metodi d'insegnamento, ma in particolare l'insegnante adopererà il Metodo Laura Fanetti, tecnica molto innovativa mirata ad ottenere la visualizzazione e la propriocezione dei meccanismi articolari e muscolari che entrano in gioco nella delicata costruzione del corpo del danzatore.



Questo lavoro si intreccia a quello più tradizionale sullo spazio scenico e sull'improvvisazione corporea; consentirà un più agevole e consapevole approccio alle tecniche di danza future e regalerà un bagaglio motorio, di coordinazione e di ritmo significativo per ciascun allievo.

IL GIOCO SENSO:MOTORIO 18-36 mesi



Il corpo e la conoscenza di sé e del mondo circostante!!!!... al bambino non interessa il risultato della sua azione, quanto piuttosto l'intenso piacere di essere dentro il movimento e di sperimentare il proprio corpo nelle sue potenzialità. Il gioco sensomotorio ha un'importanza significativa nello sviluppo del bambino e nella sua esperienza di sé.

Attraverso quest'attività il bambino arriva a sentirsi autonomo, indipendente e acquisisce la consapevolezza di essere un corpo intero e integro che si gestisce nello spazio.

Il motore del gioco è il piacere fisico ed emotivo derivante dal movimento che porta alla ricerca continua dello stesso. Gli psicomotricisti lo definiscono centripeto (diretto verso di sé) oppure centrifugo (diretto verso l'esterno). Nel primo caso abbiamo giochi di contatto con se stessi, sensazioni propriocettive e cinestesiche; nel secondo caso, il movimento è attuato per conoscere cose nuove, per scoprire lo spazio e il mondo oggettuale.

Entrambi possono essere settoriali (coinvolgendo solo alcuni segmenti corporei) o globali attraverso l'interezza del corpo del bambino).



ART & CRAFT : CRESCIAMO CREANDO

Destinatari: Alunni di 3, 4 e 5 anni. Nella Scuola dell'Infanzia le attività hanno obiettivi trasversali ai vari campi di esperienza. Un percorso in cui Arte, PITTURA, MANIPOLAZIONE, DISCIPLINE CREATIVE DIFFERENTI si intersecano, rappresenta un'esperienza altamente formativa e motivante. Partendo dalla osservazione e dalla lettura intuitiva di opere d'arte, i bambini verranno guidati alla loro analisi e alla scomposizione degli elementi che li compongono. Le opere potranno essere riprodotte e rielaborate attraverso l'uso di diverse tecniche pittoriche o plastiche in forma individuale.

Ceramica, arti plastiche, manipolazione

Body painting

Cartapesta

Pittura

3.5. Azioni della scuola per l'inclusione sociale

La Scuola Paritaria dell'Infanzia "Stella Mattutina" è una scuola inclusiva che accoglie, vive ed insegna a vivere con le differenze. Quattro sono gli assunti fondamentali:

- 1) Tutti i bambini e le bambine possono imparare;
- 2) Tutti i bambini e le bambine sono diversi;
- 3) La diversità di ciascuno è un punto di forza e di crescita per tutti;
- 4) L'apprendimento migliora e si intensifica con la cooperazione tra bambini e bambine, insegnanti, genitori e comunità.

Nel riconoscere le differenze come elementi di crescita, la Scuola arricchisce le proprie attività quotidiane alla ricerca, sia pure problematica e difficoltosa, della migliore qualità possibile da offrire ai propri alunni. Esse spingono verso scelte didattiche diverse, plastiche, capaci di adattarsi ai diversi stili cognitivi dei bambini e delle bambine.

Anche il contesto di apprendimento viene strutturato per l'inclusione attraverso l'attivazione di risorse materiali, umane e procedurali nonché di ulteriori forme di supporto metodologico, organizzativo, allo scopo di rendere più accessibile il percorso inclusivo.

Ritorna nuovamente il tema della continuità scuola-famiglia-territorio e operatori socio-sanitari che, necessariamente, devono interagire per garantire interventi lineari e coerenti, orientati al benessere ed alla serenità di tutti i bambini.

ORGANIZZAZIONE ed ORGANIGRAMMA

Dr.Stefano Caruson	Dirigente Scolastico Responsabile del trattamento dati e della Privacy
Dr.ssa Marika Capozza	Docente Coordinatore Didattico Insegnante nido
Valentina Mariano Barbara Miele Ilaria Colao	Insegnante scuola Infanzia Insegnante scuola Infanzia Insegnante nido
Federica Salvatori Fernanda Cammarota Sonia Esposito	Personale Collaboratore Scolastico Personale Collaboratore Scolastico Personale Collaboratore Scolastico

Docente

4.1. Modello organizzativo e rapporto con l'utenza

Allo scopo di garantire trasparenza, sia all'interno della Scuola, sia all'esterno verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione, si riporta l'organigramma ed il funzionigramma che ne descrive l'organizzazione; esso rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi - fa - che cosa".

Il Dirigente Scolastico, i docenti ed il personale tutto, operano in modo collaborativo e si impegnano con l'obiettivo di offrire ai bambini ed alle bambine, un servizio scolastico di qualità.

Il Dirigente è garante della bontà delle iniziative, della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo; promuove e facilita tutti i processi messi in atto durante le attività di insegnamento/apprendimento.

Modalità di comunicazione

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico, previo appuntamento telefonico, e solo dopo aver verificato il Green Pass.

Il Regolamento di Istituto e la Carta dei Servizi riportano l'insieme delle regole che la Scuola si dà, nell'ambito della propria autonomia, per garantirne il corretto funzionamento. Questi documenti sono depositati agli Atti della Scuola e vengono consegnati ai genitori degli bambini al momento delle iscrizioni. Ulteriori comunicazioni avvengono tramite posta elettronica all'indirizzo: info@stellamattutina.com

4.2. Reti e convenzioni attivate

La Scuola Paritaria dell'Infanzia "Stella Mattutina", all'occorrenza, sottoscrive accordi di rete con agenzie educative presenti sul territorio allo scopo di partecipare a progetti didattici e formativi. Grazie alla sottoscrizione di specifici accordi collabora attivamente a programmi educativi e didattici, scambiando informazioni, realizzando molteplici attività ed ottimizzando l'utilizzo delle risorse, sia umane che materiali. Partecipando a reti di **AMBITO** (che riguardano il territorio) o a **RETI DI SCOPO** (che riguardano specifiche tematiche) la Scuola può ampliare la propria Offerta Formativa ed accrescere specifiche competenze innovative (Legge107/2015).

4.3. Piano di formazione del personale docente

Allo scopo di realizzare al meglio il Piano dell'Offerta Formativa, la Scuola affronta il tema della formazione del personale scolastico, recependo appieno due aspetti fondamentali della Legge di Riforma 107/15:

- Il primo, che individua nella **formazione** (cfr. c. 124) la leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale scolastico;
- Il secondo, che sottolinea il ruolo decisivo e fondamentale svolto dall'aggiornamento professionale per **migliorare l'intero sistema scolastico nazionale**.

Pertanto, negli anni sono stati avviati coerenti percorsi formativi che hanno tenuto conto sia delle esigenze formative interne all'istituzione scolastica, sia delle esigenze formative personali; tutte le tematiche affrontate, comunque, si sono rilevate coerenti anche con le priorità indicate a livello territoriale e nazionale.

Il personale della Scuola Paritaria dell'Infanzia "Stella Mattutina" ha seguito corsi di aggiornamento in vari settori che hanno riguardato:

- lo sviluppo del bambino nei primi anni di vita;

- l'accoglienza e l'inserimento dei bambini nel nido e nella scuola dell'infanzia;
- l'inclusione scolastica, affrontando i temi dell'osservazione dei bambini, della progettazione educativa di spazi e tempi, e dell'organizzazione e articolazione dei gruppi in un'ottica di flessibilità;
- la programmazione di una didattica individualizzata e personalizzata;

MONITORAGGIO, VERIFICA E RENDICONTAZIONE

- la continuità educativa e didattica, orizzontale e verticale;
- la qualità educativa e didattica nella scuola;
- l'inclusione scolastica.

In aggiunta, di primaria importanza, annualmente, viene realizzato l'aggiornamento di educatori, docenti e collaboratori scolastici relativamente al tema della sicurezza.

La scuola organizza anche corsi di primo soccorso e di sicurezza sul lavoro (tenuti da personale specializzato nei due diversi settori). Anche il personale che si occupa della mensa possiede il certificato di formazione per alimentaristi rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale, a termine del corso di formazione e del relativo esame. La frequenza è comprovata da attestati rilasciati dalle agenzie incaricate a ciascun partecipante.

Le nuove norme, introdotte in materia di **Valutazione** e di **Autovalutazione**, e che si sono sovrapposte a quelle pre-esistenti, hanno modificato la cultura della Valutazione e dell'Autoanalisi di Sistema che coinvolge operatori scolastici, famiglie ed alunni.

In questa nuova prospettiva, la Scuola "Stella Mattutina" ha messo in atto un processo integrato per le attività di Valutazione e di Autovalutazione, che vede collegati tra loro ambiti e soggetti, oggi impegnati nel processo valutativo con strumenti nuovi e strumenti di tipo tradizionale (griglie per l'osservazione sistematica, questionari di gradimento, Focus Group).

L'intero processo valutativo vede coinvolti, in un rapporto sinergico "a spirale" sia le risorse umane sia le azioni adottate.

L'obiettivo prioritario è quello di attivare un processo di miglioramento sistematico e complessivo dell'efficienza e dell'efficacia del servizio che deve essere mirato soprattutto ad innalzare il livello di apprendimento degli alunni e a dotarli di conoscenze e competenze essenziali per operare scelte consapevoli nel loro futuro.

La scuola effettua la valutazione dell'offerta formativa attraverso le seguenti pratiche:

- Confronto collegiale tra le docenti durante la programmazione settimanale e annuale. Tale valutazione riguarda gli obiettivi formativi raggiunti, così come descritti nel seguente documento, le modalità operative, le strategie, gli strumenti e le procedure;
- Valutazione dei processi di maturazione e di crescita del bambino con riferimento alle indicazioni contenute nel fascicolo personale e attuate dalle insegnanti in ordine ad ogni bambino secondo osservazioni sistematiche;
- Incontri individuali degli insegnanti con i genitori per una valutazione del processo formativo dei propri bambini;
- Restituzione della documentazione didattica che illustra alle famiglie il percorso formativo svolto e sviluppato dal bambino durante l'anno;
- Incontri con i genitori per un focus group relativo alla valutazione degli aspetti organizzativi.

Il Coordinatore didattico

Dott.^{ssa} Marika Capozza

Il Dirigente scolastico

Dott. Stefano Caruson


SCUOLA MATERNA PARITARIA
"Stella Mattutina"
IMPRESA SOCIALE
Via G. Gigante n. 108
Partita I.V.A. 04421870637